

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024

D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 04.04.2024

Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;
- VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”
- VISTO l’articolo 3 della legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 che ha istituito l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia attribuendo alla stessa *“il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell’ambito dell’ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore. Transitano, inoltre, all’Autorità di bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al comma 7 dell’articolo 71 della legge regionale del 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. L’Autorità di bacino esercita i compiti affidati alle Autorità di bacino distrettuale della parte terza del decreto legislativo n. 152/2006; alla medesima Autorità di bacino, ai sensi del comma 2 dell’articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006, sono altresì attribuite le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006”*;
- VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all’Ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell’amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Segretario generale dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n° 100 dell’11 marzo 2024 “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. **Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani**” e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n° 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta Regionale n° 100 dell’11 marzo 2024, il Segretario generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ing. Leonardo Santoro, è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;
- ATTESO il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, per i territori delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

RILEVATA la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione coinvolta, volte all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;

VISTO il ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi***, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino;

CONSIDERATO che il commissario delegato deve disporre, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. a) della legge regionale, 7 luglio 2020, n. 13, le ordinanze, di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti così come indicati nella delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024 tra cui si rilevano le ***“Azioni finalizzate al risparmio idrico potabile, quali, la riduzione dei prelievi e l'elaborazione di programmi di riduzione dei consumi...”***

RITENUTO necessario adottare il ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*** da trasmettere agli Enti Locali interessati dallo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani affinché venga adottato e fatto rispettare dagli stessi attraverso apposite ordinanze locali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni

D I S P O N E

Art.1

(Adozione del Vademecum di azioni e buone pratiche per il risparmio idrico potabile)

È adottato l'allegato ***Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*** contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi.

Art.2

(Divulgazione, attuazione e osservanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani avranno cura di divulgare alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed Urgenti dovranno adottare i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo altresì, alla loro attuazione ed osservanza ai sensi del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Art. 3

(Monitoraggio e Vigilanza)

I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani, vigileranno, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali.

Art. 4

(Estraneità)

Il Commissario delegato rimane estraneo, a tutti gli effetti derivanti dalle valutazioni discendenti dall'attuazione della presente disposizione, nonché dalle obbligazioni non direttamente assunte e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, non gravano sulle disponibilità del Commissario delegato medesimo.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della

Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia e inviato ai Comuni e agli Uffici Territoriali di Governo delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani.

Palermo 04.04.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

n.q. Commissario delegato ex D.G.R. n. 100/2024

D.P. n.518/GAB del 21 marzo 2024

SANTORO